



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79

data 28 dicembre 2023

OGGETTO: DISCUSSIONE POLITICA ALLA LUCE DELLA NUOVA COMPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (ARGOMENTO DECISO DALLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO TENUTASI IN DATA 18.12.2023).

L'anno duemilaventitré il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 19,07 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Caltanissetta, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

| CONSIGLIERI | | Pres | Ass | CONSIGLIERI | | Pres | Ass |
|-------------|------------|------|-----|---------------------|-----------|------|-----|
| 1. VASTA | Giuseppe | | X | 9. SANZARO | Efrem | X | |
| 2. VINCI | Alessandro | X | | 10. IPPOLITO | Salvatore | X | |
| 3. PERICONE | Diletta | | X | 11. CULICI | Maria | X | |
| 4. MARCHESE | Davide | X | | 12. VALENTI | Corinne | | X |
| 5. TOCCO | Filadelfo | X | | 13. VASILE | Carlo | X | |
| 6. CAMPISI | Luigi | | X | 14. BOSCO SANTOCONO | Silvana | X | |
| 7. GRECO | Cirino | X | | 15. DI GRANDE | Gianmarco | X | |
| 8. CUNSOLO | Maria | X | | 16. MAGNANO | Agata | X | |
| TOTALE | | | | | | 12 | 4 |

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Anna Bongiorno.**

Presiede la seduta il **Presidente Alessandro Vinci.**

Scrutatori: **Ippolito Salvatore, Culici Maria e Tocco Filadelfo.**

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente introduce la trattazione dell'argomento iscritto al n.19 dell'o.d.g. che riguarda la "discussione politica alla luce della nuova Amministrazione comunale".

Si registrano i seguenti interventi:

Consigliere Marchese Davide: Mi corre l'obbligo di congratularmi con gli Assessori nominati ai quali, ovviamente, auguro buon lavoro. Faccio solo un inciso per dire che presumo che il Sindaco stia male, perché, quando interviene, lo fa da seduto, il che è una mancanza di rispetto nei confronti di chi interviene, è scritto nel regolamento. Le auguro che le passi presto.

Lei, sig. Sindaco, ha risolto la crisi e ha una nuova maggioranza.

Lei non ha risolto assolutamente nulla! Ha creato un problema precedentemente che dal mio punto di vista non ha risolto, e lo scopriremo

Dico questo, e non è presunzione la mia, perché mi baso su quanto detto ufficialmente nei comunicati dal Polo degli Autonomisti, che oggi è la parte più numerosa della sua nuova maggioranza e, francamente, non so come faccia lei ad essere così sereno, perché se avessero detto a me che mi appoggiavano per il tempo stretto utile e necessario, io mi sarei offeso.

Le hanno dato un mandato a termine e non lo sappiamo? C'è anche la data? A me sembra di sì, a questo punto, lei ha un mandato a termine che non le sta dando più la città, ma glielo sta dando il Polo Autonomista. Vado oltre, perché a me piace argomentare di politica, qua se ne fa poca, Sindaco, si fa anche poca amministrazione ma di politica se ne fa anche meno.

Lei, sig. Sindaco, quello che è uscito dalla porta lo ha fatto rientrare dalla finestra con una semplicità disarmante. Nella conferenza di presentazione della Giunta, mi permetto di dirle, che lei ha citato una mia frase quando nel 2022 le dissi: "*cambiamo passo*". Lo ricorda? E ha impiegato un anno e mezzo a capire che doveva cambiare passo. Senza volere offendere capisco che, data l'età, ha bisogno dei suoi tempi.

Dopo tanto tempo, sto intervenendo stasera con ritrovato vigore.

Accade che lei, dopo 80 giorni ostaggio di determinati soggetti, risolve la crisi. E il primo passaggio indelebile della risoluzione della crisi è stata l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale nella persona del consigliere Alessandro Vinci, mio amico, ed era la condizione sine qua non per poter poi creare la Giunta perché se non si fosse eletto il Presidente, e questi sono fatti, non si sarebbe formata la Giunta. Lei è molto fortunato Sindaco, ma la fortuna gira! Lei ha avuto la fortuna di avere un Consiglio comunale molto debole, Consiglio comunale che ha accettato, parte della sua maggioranza ha accettato, di non essere rappresentata fisicamente da un Assessore. E lei cosa fa? Quello che i lentinesi nel 2021 hanno bocciato, perché lo hanno bocciato, un progetto di centro-destra, ce n'erano due progetti di centro-destra: c'era il progetto del candidato Sindaco Stefano Battiato, bocciato!, e c'era il progetto politico della candidata sindaco Francesca Reale, anch'esso bocciato!

Oggi Lentini si ritrova con un'amministrazione, guarda caso, di centro destra. Solo lei, sindaco, poteva riuscirci ma con l'aiuto esterno, ovviamente, perché non voglio darle meriti che non ha. Lei in tutta questa storia, meriti non ne ha. Lei per me è una vittima. Adesso non se ne rende conto, ma lo scoprirà dopo.

Bene, avviene che in quella conferenza, che io ho ascoltato, si dicono delle cose, non si dice però una cosa fondamentale, non si parla di progetto politico, anzi, di programma politico. Si parla di soggetti, di persone che ricopriranno quei ruoli, alcuni tentano di giustificare in malo modo questa scelta, che è un tradimento della volontà popolare, perché oggi accanto a lei è seduto il Consigliere Efrem Sanzaro che è stato eletto in una lista che non è di centro destra e lei, Sindaco, è stato eletto in una coalizione dove gli unici simboli presenti erano il PD, il Movimento 5 stelle e Articolo 1. E lei oggi si professa un Sindaco di destra. Le conviene ovviamente professarsi tale, ma non è vero. Lentini non l'ha votata per questo. E lei lo sa. Ma lo giustifica.

E per completare l'arco istituzionale dell'area di centro destra la new entry: Fratelli d'Italia, il cui coordinatore, Antonio Pino, in un comunicato afferma che la scelta più semplice per loro sarebbe stata quella di non entrare in Giunta, mentre la scelta più difficile è quella di entrare.

Ma allora sono masochisti! A questi signori piace soffrire! Perché, altrimenti, non mi spiego una scelta del genere. In una intervista rilasciata dalla neo Assessora Fangano, la stessa anticipa di circa 12 giorni quello che poi il Sindaco dirà sulla "Vittorio Veneto". Essere anticipati dal neo As-

sessore è qualcosa di fenomenale, solo a lei poteva capitare una roba del genere. E continua dicendo che sono aperti al dialogo con Forza Italia.

Fatemi capire, allora, quali sono le forze politiche realmente in campo all'interno di questa Amministrazione? Mi viene da chiedere: l'Assessore Sanzaro, nell'arco istituzionale del centro destra, quale forza politica rappresenta? Perché è giusto che Lentini sappia chi la sta amministrando, nel bene e nel male.

Da questa nuova compagine io mi sarei aspettato, ovviamente con il beneficio del dubbio e con il dovuto rispetto nei confronti dei soggetti interessati, un maggiore rispetto nei confronti della città.

In politica esiste una parola bellissima, purtroppo ormai caduta in desuetudine, che si chiama coerenza che è l'unica arma che, ad oggi, il sottoscritto ha e avrà anche dopo, e questo ve lo posso garantire, per combattere l'ipocrisia, l'ipocrisia del bene della città. Non si può dire di andare a ricoprire una carica pubblica per umiltà, tutto si può dire delle cariche pubbliche, ma non si può dire che si ricoprono per umiltà, assessore Fisicaro.

L'assessore Vasta, suo Vice Sindaco, in quella conferenza, parlava di "operazione non cinica", l'operazione fatta dal Polo Autonomista e da lui personalmente era un'operazione non cinica. Sono allibito. Cosa c'è di più cinico dell'operazione che è stata fatta? Mai vista una cosa del genere.

Lei, sindaco, ha primati a 360° su tutto, ma non in senso positivo, e prima o poi dovrà rispondere alla città di questa cosa.

Sindaco Lo Faro: fra tre anni.

Consigliere Marchese: lei secondo me è molto ottimista. Anche perché chi le sta accanto, non è che le abbia dato tutto questo margine di garanzia: "*per il tempo stretto utile e necessario...*" e non l'ho detto io!

Lo stesso Fratelli d'Italia le ha detto una cosa interessante: "*noi non siamo attaccati alla poltrona*" e come potrebbero esserlo se in quindici anni non sono mai stati eletti, non hanno mai avuto una rappresentanza in Consiglio Comunale? Un motivo ci sarà. Magari qualcuno non li voleva. Ma ci ha pensato lei! Gli ha dato la poltrona. Bravo. Un'operazione che sinceramente viola il principio democratico per eccellenza che chi siede qua dentro abbia una rappresentanza anche in Giunta. E' il minimo.

Lei stravolge anche questo. E' abituato a stravolgere.

Io mi auguro che i suoi piani vadano in quella direzione, ma non me lo auguro per lei, Sindaco. Lo sa cosa penso, gliel'ho sempre detto, non mi sono mai nascosto dietro un dito. Io mi auguro che questo progetto nuovo possa avere dei risultati per la città però stia tranquillo che io sarò la sua spina e ogni tanto lei la dovrà toccare e le farà male.

Consigliere Greco Cirino: quando c'è fame di democrazia ognuno avverte la necessità e il dovere di parlare alla cittadinanza, perché i cittadini hanno il diritto di conoscere, mentre invece in questa seduta di Consiglio comunale abbiamo fatto fatica a mettere questo punto all'ordine del giorno, di parlare alla città. E noi lo abbiamo fatto tenendo delle conferenze aperte al pubblico, a differenza del Sindaco che, "bunkerato" nella sua stanza, ha parlato alla città dicendo delle cose ma non l'ha capito nessuno e quello che io le dissi tempo fa in Consiglio e cioè che l'indice di gradimento nei suoi confronti era molto basso, oggi le persone stanno scavando per cercare dei meriti che lo rendano empatico e per trovare dei meriti su quello che sta facendo.

Ieri sera seguivo il film "Il giro del mondo in 80 giorni" e lei ha impiegato 85 giorni per uscire dalla crisi politica, nominando una Giunta nella quale manca un Assessore e andando giù, stasera, in una votazione, cosa che prima non le era mai capitata, anzi, lei si poteva portare come vanto che in due anni tutti i provvedimenti presentati dalla sua Giunta in Consiglio comunale sono passati all'unanimità. Stasera è andato giù, il che significa che lei avrà qualche problema di tenuta in questo Consiglio Comunale, è evidente.

Per quanto riguarda il "trasformismo", il "ribaltone", sono giusti da rimarcare perché quello che lei ha fatto negli annali storici della politica lentinese non esiste, lei passerà come il Sindaco più trasformista della storia, perché da un consenso popolare e democratico con una coalizione di centro sinistra, lei ha trasformato la Giunta in una giunta di centro destra. Quando il consigliere Marchese chiedeva chi sono i rappresentanti della sua Giunta, io l'ho detto più volte e lei stasera me lo può confermare, sono: MPA, Lega e Fratelli d'Italia, e sta andando alla ricerca di Forza Italia,

perché la sua convinzione lo porta a pensare che sarà il sindaco che verrà ricandidato, cosa che visti questi <<lustri di luna>> mi sembra molto difficile, ma ogni uomo ha diritto di avere le proprie aspettative, però deve dare dimostrazione. Ebbene, negli 85 giorni in cui che è stato da solo e poteva seguire tutta l'attività politica del Comune senza che nessuno le dicesse niente non l'ha fatto, anzi ha creato danni, perché stasera non siamo qui ad approvare né un Consuntivo, né un Bilancio di Previsione e questo determinerà la mancata integrazione oraria per i dipendenti part-time, che era uno degli obiettivi che ci eravamo posti e questo è il primo danno. Il secondo danno: con una delibera di Giunta che ha adottato con tre assessori senza delega e senza coinvolgere le associazioni che avevano preparato un progetto ammesso per quanto riguarda gli itinerari religiosi, con il risultato che il progetto non è stato ammesso, quindi, ulteriori 544 mila euro perduti. Questi i danni più evidenti, ma il tempo ne farà emergere altri, perché 90 giorni di inattività sono una cosa incredibile.

Non mi soffermo sull'ironia fatta dal Consigliere Marchese sulla capacità degli Assessori che appena si sono seduti, hanno salvato un finanziamento!!!!. quel finanziamento non l'ha salvato nessuno, praticamente è arrivata una proroga al 31.12.2023 da parte del Ministero, dove si dice che entro Marzo 2026 si devono finire i lavori, e il PNRR sta dando il 10% di ogni finanziamento.

Per quanto riguarda il Natale, ci ha lasciati al buio per giorni, la città non ne ha avvertito la presenza, mentre gli altri comuni hanno ricevuto finanziamenti per addobbare le proprie piazze, le proprie strade con luminarie qui, invece, io vorrei ancora vedere la determina di impegno di spesa per installare queste quattro luci, che ci hanno lasciato al buio già la prima sera. Insomma, un'attività tanto per farla. E' una cosa che si sta trascinando ma non si capisce perché, o meglio i cittadini lo capiscono. Noi siamo privi di passare da un'attività commerciale dove ascoltiamo le esternazioni dei commercianti, il Sindaco evidentemente da casa sua va direttamente al Comune e non passa da questi luoghi.

Cos'altro dire che non sia già stato detto da chi mi ha preceduto, la relazione annuale del Sindaco; lei ha in Giunta un Assessore, stasera non presente per motivi di salute, che da Consigliere, per due anni e mezzo, le ha richiesto la relazione annuale che è l'atto che evidenzia l'attività che ha svolto la Giunta precedente, il lavoro certosino che hanno svolto tutti gli Assessori, nessuno escluso, e lei ancora si ostina a non portarla al Consiglio Comunale. Il 14 settembre, quando lei ha revocato la Giunta, i conti erano a posto. Oggi, non abbiamo contezza di quello che sta succedendo; abbiamo avuto un pignoramento sull'accantonamento delle somme che l'OSL ha lasciato e, ancora, non si è aperta un'attività nei confronti di quelle persone che attendono di ricevere ciò che è loro dovuto. Ci sono tutta una serie di azioni che non vengono fatte e che portano sconforto e preoccupazione.

La democrazia è una cosa importante, perché se uno sceglie di percorrere altre strade, si deve dimettere e presentarsi ai cittadini dicendo: io ho fatto questo percorso e adesso mi ripresento a voi con questa nuova compagine e vi chiedo il voto. Non funziona come ha fatto lei, Sindaco, perché c'è chi è seduto lì a sostenere lei, che non l'ha votata, che l'ha criticata, che l'ha contestata, che non ha espresso un giudizio positivo. Io non so come fanno queste persone a mettere di lato quello che hanno detto prima e poi svolgere un altro tipo di attività, un altro modo di relazionarsi. Lei, quando ha revocato gli Assessori, doveva avere il coraggio di dimettersi e presentarsi al cospetto degli elettori. Ma lei questo coraggio non ce l'ha e non l'avrà mai.

Consigliera Cunsolo Maria: aggiungo altri elementi a quanto è stato già ampiamente detto. Inserire questo punto all'ordine del giorno di stasera, come ha detto il cons. Greco, ha comportato un'infinita difficoltà. Parlare di politica, elemento fondamentale a cui questo luogo è chiamato a fare, è diventata oggi una conquista incredibile e questo dà la misura della situazione.

Questa crisi è stata gestita dal Sindaco a mò di melodramma, ci siamo trovati di fronte a una "tragedia melodrammatica" dove c'era gente tradita, cospiratori, riunioni dove non si capiva chi c'era e chi non c'era, tutta una roba da melodramma, da tragedia greca, che non è linguaggio da politica. Anche io, come Assessore, mi sono trovata ad essere accusata di tradimenti, di incontri, di questioni varie, ma la politica ha un altro strumento ed è quello che abbiamo fatto come gruppo del Movimento 5 Stelle andando in consultazione. Sindaco, lei ha fatto quello che ha fatto, non so per quale motivazione, poi vedremo, al momento non si sapeva quale fosse la vera motivazione, bene, quali sono i motivi ad oggi? Ad oggi lei, con questa Giunta, ha totalmente cambiato rotta, cioè da un progetto per cui ha chiesto il voto ai cittadini, perché la coerenza vuole che i cittadini ci danno il voto per attuare le cose che abbiamo promesso di fare, lei, invece, cosa fa? si fa eleggere con una squadra, con un progetto con degli obiettivi e, ad un certo punto, politicamente, riscrive totalmente

quella pagina, ribaltando tutto. Io le ricordo che le persone che la volevano tradire ce le ha accanto e questo mi sembra una roba fuori dal mondo. Durante la campagna elettorale il Sindaco ha firmato contratti, ha fatto di tutto, poi improvvisamente, stravolge piani e obiettivi, perché vuole rimanere sindaco, tanto ai lentinesi "poi ci passa". Il consigliere Greco parla di coraggio, ci vuole il coraggio, ci vuole la correttezza, cioè il valore etico e morale di chiedere ai propri concittadini se quel progetto poteva anche essere giusto e corretto, dimettendosi e tornando al voto insieme a tutta la squadra che ore lo sta appoggiando.

E invece tutto senza neanche una logica, un ragionamento perché, ad esempio, per quanto riguarda la delega alla Sanità, che peraltro avrebbe dovuto tenere per sé come primo cittadino, la dà all'assessore Vasta, dipendente dell'ASP, che nelle tante problematiche che riguardano l'Ospedale, negli incontri, nei Comitati, dovrebbe andare contro il Governo Regionale che l'ha eletto e lei con una scelta poco ponderata, ci mette l'Assessore Vasta che è pur sempre un dipendente di quell'Azienda. Una giunta raffazzonata e non per le persone, che non metto in dubbio siano qualificate, ma anche per le deleghe. Lei aveva premura di rimanere incollato a quella poltrona. Lei non ha guardato in faccia nessuno pur di rimanere incollato alla poltrona. Non ha guardato in faccia Assessori, non ha guardato in faccia Consiglieri, non ha guardato in faccia neanche una parte della maggioranza che ritengo avesse delle aspettative sulla partecipazione all'interno della giunta. Dopo la nomina del Presidente del Consiglio - anche questo: perché non si poteva fare prima la Giunta? Probabilmente non si poteva fare - lei ora, per sua iniziativa personale, diventa Sindaco di centro destra. Ma gli obiettivi sulle discariche, sugli inceneritori, sui gassificatori, sul consumo di suolo, sull'idrico, sull'Ospedale, relativamente al quale noi veniamo vessati dalla Regione dove ben due governatori di centro-destra pezzo dopo pezzo ci hanno sfilato l'Ospedale, quali sono? Che cosa farete? Noi vogliamo sapere, io voglio sapere, quali sono i suoi obiettivi, dove vuole andare, oltre che rimanere seduto su quella sedia. Cosa vorrete fare su queste questioni, perché sono queste le questioni che stanno sulla pelle dei cittadini. Un'altra cosa sulla Vittorio Veneto. E' arrivata una nota mandata a tutti i Comuni interessati alla stessa Misura di PNRR e che erano in ritardo, io temevo che ci potesse essere un problema perché le comunicazioni venivano mandate al Ministero ma il Ministero non rispondeva, non avevamo effettivamente le risposte, per cui qualcuno ha detto che avevamo perso il finanziamento. Io non l'ho mai detto. Ho detto che ci sono delle probabilità, ma mi auguro che non avvenga, perché sarebbe una iattura terribile per la città di Lentini perdere il finanziamento. Qualche Assessore dice che c'è una proroga grazie all'On. Cannata, cioè una cosa buona fa e neanche di questa si prende il merito, una ne ha fatta eppure sta zitto, perché il Sindaco "deve stare tranquillo e fare le cose che gli diciamo di fare, fino a quando lo diciamo noi e poi si vedrà". Io le chiedo una cortesia, sig. Sindaco, nel suo intervento, non ne faccio una questione personale e non faccio melodrammi, mi risponda sugli obiettivi e mi risponda soprattutto sul perché lei non ha avuto il coraggio di fare quello che hanno chiesto tutti, il coraggio di fare quello che i suoi concittadini le hanno detto di fare nel momento in cui lei ha cambiato idea. Presto la conosceranno anche gli altri Assessori perché una persona che nasce tonda non può morire quadrata, una persona che ha tradito una prima volta, che dice una cosa e ne fa un'altra, dopo continuerà, io mi auguro di no per questa città, ma continuerà a farlo e, quindi, come avevo detto a quel Sindaco che io non votai e verso il quale feci opposizione per fare eleggere lei, io le starò con il fiato sul collo, non potrà avere respiro.

Consigliera Magnano Agata: Capisco che questa Amministrazione voleva ricalcare il modello di centro destra nazionale e regionale, ma qui la cosa non mi è tanto chiara. Parliamo di rappresentanze. Fratelli d'Italia: rappresentata dall'Assessore Fangano, ma che non ha rappresentanza in Consiglio, ne prendiamo atto; Forza Italia: dov'è? Non c'è. La Lega: da chi è rappresentata? Lentini, Oggi e Domani chi rappresenta? Fatemelo sapere, lo devono dire. L'MPA cosa rappresenta, destra o sinistra? Perché, fino a prova contraria, a Siracusa l'MPA ha appoggiato il Sindaco Italia che non è di destra, è di sinistra. E qui è rappresentato dagli Assessori Vasta e Fisicaro. Mi mancano alcuni pezzi: la Lega e Forza Italia. Dove sono?

Voglio una spiegazione, come la vogliono i cittadini, dobbiamo fare i nomi.

Avevo poi chiesto se le Commissioni Consiliari devono rimanere con lo stesso assetto o si devono rinominare. Attendo risposta.

Consigliera Culici Maria: desidero fare una precisazione: l'Assessore Sanzaro rappresenta la forza politica "Lentini, Oggi e Domani", una forza civica. Io e Sanzaro facciamo parte di "Lenti-

ni, Oggi e Domani" una lista civica la cui espressione in consiglio comunale è rappresentata da Maria Grazia Culici ed Efrem Sanzaro e in Giunta dall'Assessore Efrem Sanzaro. Consigliere Marchese, non può pensare che l'ultima parola debba essere sempre la sua, vuole lei che io non sappia se questa lista è una lista civica o di destra oppure di sinistra? Lei cons. Marchese ha fatto una affermazione, io ho risposto a questa affermazione. Punto.

Dò atto ad Efrem Sanzaro, non l'ho fatto finora e lo faccio in questa sede, di essersi prodigato, sicuramente insieme alle altre forze politiche, affinché la proroga per la "Vittorio Veneto" fosse portata a termine.

Consigliere Vasile Carlo: cospargersi di cenere e mettersi il mantello bianco su un pulpito e censire questo e quest'altro, dicendo parole pesantissime tipo "ostaggio", "operazione cinica", "tradimento" fa male, però dico una cosa, si parte dall'altezza, ma c'è anche una base; se facciamo una analisi di riflessione sul fatto che il Sindaco è stato invitato a dimettersi, noi avevamo la possibilità di sfiduciarlo e io faccio parte di quel contesto. Noi del nostro gruppo eravamo pronti a sfiduciare, avevamo 5 firme e ci illudevano che ce n'erano altre 5, cosa non vera, ma, soprattutto, non c'era un progetto per il dopo per cui, con grande senso di responsabilità, visto e considerato questo momento di stagnazione della politica noi ci siamo presi il carico di portare avanti un progetto alternativo alla vacatio, visto che una sfiducia avrebbe portato ad un commissariamento e bloccato i tanti progetti in cantiere.

Consigliere Marchese Davide: qui si fa un'analisi, non c'è uno contro l'altro, io posso anche non accettare la scelta di altri, ma questo non mi porta ad essere contro di lei cons. Vasile, o contro il Presidente, o contro la consigliera Culici o l'Assessore Sanzaro. Quando io dico, e lo dico con cognizione di causa, e non lo dice il consigliere Marchese, perché c'è una intervista rilasciata dall'Assessore Fangano su Siracusa Press, in cui dichiara che si pensa di allargare e aprire a Forza Italia. E con ciò, attenzione, non ci sarebbe nulla di male a far presente una determinata cosa, ma chi ricopre una carica pubblica dev'essere uno specchio. Nessuno sta accusando Efrem Sanzaro e non ci sarebbe nulla di male, è nel suo pieno diritto, ma va da sé che se si lascia fuori una parte di maggioranza e se ne sceglie una in un contesto di centro destra, è lecito pensare, dato che l'assessore Fangano apre solo a Forza Italia, che all'interno di quella Giunta ci sia un rappresentante, diretto, indiretto, questo non mi interessa, di quel Partito? Secondo me sì, e non vedo il motivo per cui qualcuno si debba scaldare se il consigliere fa questa riflessione, senza accusare nessuno.

Ricordo al consigliere Vasile, con il quale abbiamo anche condiviso momenti di tensione emotiva, che non mi ha mai convinto e non mi convincerà mai l'idea che se una cosa non si possa fare oggi, non è detto che si potesse fare domani. Per me, e lo sottoscrivo, il bene di questa città non è quello che si è creato oggi, mi auguro che lo sia, visto che oramai si è creato, ma non doveva essere così, dovevano essere le dimissioni del Sindaco e l'ho ripetuto tante di quelle volte che è diventato un mantra.

E non esiste il ragionamento per il quale visto che una cosa non si può fare, allora, se ne fa una totalmente opposta. Non mi convincerà mai, perché non sposa la coerenza intellettuale e politica.

Io capisco il riferimento del mantello bianco fatto dal consigliere Vasile. Lo indosso anch'io il mantello bianco, e sono fiero di portarlo, e non è nemmeno sporco e non si sporcherà mai, perché io della coerenza e dell'onestà intellettuale ne ho fatto una bandiera. E nessuno in quest'aula si può permettere di dire il contrario. Ce ne fossero stati di più, mi permetto di dire.

Sindaco Lo Faro Rosario: sulla coalizione iniziale. Sapevamo tutti benissimo che era una coalizione comunque trasversale, che aveva già in sé sin dall'inizio una componente di centro destra e un sindaco che dichiaratamente non era certo di sinistra, per cui che abbia tradito la conformazione originaria in parte è così ma nel senso che si è modificata, ma che sia nata come coalizione di centro sinistra, non è così. C'era anche un'altra lista, la cui composizione era dichiaratamente una composizione di un certo tipo. E poi al ballottaggio la lista "Francesca Reale Sindaco" era una lista che evidentemente da sempre orbita nel centro-destra. E comunque non sono soltanto i due progetti di centro-destra bocciati, c'è un terzo progetto che è stato bocciato, quello del Sindaco uscente. Voglio dire soltanto che i progetti bocciati sono tre.

Crisi risolta e col mandato a termine. Se ricordate bene, il discorso del "mandato a termine" nasce da una dichiarazione sulla valutazione che ha fatto il gruppo che è subentrato guardando a

ciò che c'era, ciò che poteva accadere e ciò che bisognava evitare. In quella logica si inserisce la dichiarazione del cons. Vasta che si poteva fare un'operazione cinica e non è stata fatta.

Quando è stato detto che quella forza di opposizione decideva di entrare in maggioranza e, quindi, di cambiare la loro posizione all'interno del Consiglio, l'hanno ancorata ad un ragionamento che guardava innanzitutto ad un dato di fatto, cioè alla necessità di salvare tutta una serie di possibilità che i Comuni hanno – e il Comune di Lentini non fa eccezione – legata ai fondi del P.N.R.R., ed è stato detto chiaramente che il loro intervento aveva questa funzione.

Consigliere Marchese, i Fondi del PNRR durano fino al 2026 e nel 2026 scade la legislatura, per cui è un mandato pieno e non a termine.

Sugli Obiettivi da raggiungere. L'ho detto in Conferenza Stampa, si parte dal programma del Sindaco che è stato portato all'attenzione degli elettori, ma ho anche detto che quel programma avrà delle integrazioni. La nomina della Giunta è di appena 10 giorni fa. State tranquilli che il programma verrà portato all'attenzione della città, sarà il programma che ha vinto le elezioni integrato da altre iniziative.

Sul rispetto nei confronti della città a seguito della nuova coalizione. Il rispetto nei confronti della città non può essere solo da parte del Sindaco. Sarebbe troppo facile. Deve esserci da parte di tutti quanti. Mi è stato detto di non fare melodrammi, il bello è che nei loro interventi i Consiglieri dicono tutto ciò che vogliono dire, quando devo intervenire io mi si vorrebbe dire ciò che devo dire e ciò che non posso dire. Se parliamo di tradimento nei confronti della città, sappiamo benissimo da dove è iniziato, perché all'interno della maggioranza di oggi ci sono gli stessi soggetti che, in quel momento, legittimamente, come opposizione, avevano un obiettivo e che poi, però, sono stati compulsati, illegittimamente, da una parte che tendeva a fare ben altro. Allora il tradimento – lo ripeto e lo dirò sempre – il primo tradimento, il vero tradimento, non è del Sindaco, è di altri ed è storia, perché se lo chiedete ai Consiglieri che sono stati compulsati ve lo diranno, che c'era questo tipo di atteggiamento da una buona parte della maggioranza. Quindi il rispetto verso la città non deve essere soltanto da parte del Sindaco, ma va chiesto a tutti quanti.

Ribaltone. Il ribaltone non è quello che ho fatto io, io non ho fatto un ribaltone. Ad un certo punto è stata fatta un altro tipo di scelta politica, ma il ribaltone iniziale è quello che voleva fare l'altra parte, quando parlava con l'opposizione. Io un concetto vorrei capire bene, il concetto secondo cui quando non viene ammesso a finanziamento un progetto, automaticamente sol perché non è stato ammesso, si crea un danno alla città. Il consigliere Greco ha fatto questo tipo di affermazione, credo abbia fatto anche un post sull'argomento. Poi c'è questo paradosso che se le cose vengono realizzate il merito è degli Assessori, se le cose non si fanno invece è colpa del Sindaco. Quindi progetto sulla "via Fabaria" non ammesso: ergo danno causato alla città.

Io seguo il consigliere Greco: progetto su palazzo Beneventano di circa 1 milione e 100 mila di euro non ammesso - assessore di riferimento l'Assessore Stuto - : ergo danno alla città di 1 milione e 100 mila euro. Non sto scaricando colpe, sto seguendo i ragionamenti che vengono fatti e che vengono direzionati in un certo modo. Non è né vero il primo caso, ma nemmeno è vero che l'Assessore Stuto ha fatto un danno alla città. Non lo penso nemmeno. L'ho affermato seguendo quel ragionamento, quindi, non mi si dica poi dopo che io ho detto che l'Assessore ha fatto quel danno. Ho parlato seguendo un ragionamento perverso, cioè non si ammette un progetto a finanziamento e si è fatto un danno alla città. Semplicemente non è andata bene, non ce l'ha fatta, non ce l'ha fatta neanche qualche progetto delle vecchie Amministrazioni, è successo e succederà ancora. Il progetto di cofinanziamento per il campo scuola, che abbiamo fatto all'epoca, non è passato, ci abbiamo provato, e non per questo si è fatto un danno.

L'albero di Natale. Sapete quando abbiamo messo noi l'anno scorso l'albero di Natale? Lo stesso giorno in cui lo abbiamo messo quest'anno. Consigliere Marchese, sa perché l'albero è rimasto per così tanto tempo spoglio? Perché la ditta che abbiamo incaricato, che è una ditta che poi ha fatto il servizio in tantissime città, ad un certo punto mi ha detto: "Sindaco, io non ci vengo a Lentini, l'anno scorso ho arredato l'albero di Natale, ho fatto una fattura ed è dal mese di maggio che è in ragioneria e non me l'avete pagata mai". E io mi sono chiesto: dal mese di maggio in ragioneria? E chi se ne doveva occupare ad un certo punto di seguire l'iter del pagamento?

Consigliere Marchese: le beghe fra ex non mi riguardano.

Sindaco Lo Faro Rosario: io simpaticamente la sto chiamando in causa, consigliere Marchese, non mi sto certo riferendo a lei. Quindi l'albero di Natale ha avuto questo iter esattamente per questo motivo. La fattura l'abbiamo pagata noi da poco.

Il pignoramento O.S.L., altro motivo per cui siamo stati tirati in ballo. Il pignoramento O.S.L. ha una storia, che è ben precisa e che nasce da un errore fatto dalla Banca, perché la banca è quella che invece di andare a prendere le somme dalle somme già vincolate le ha prese dalle somme di liquidità. E sapete come l'abbiamo sbloccato quel pignoramento? Andando il Sindaco alla Procura della Repubblica a parlare col Procuratore aggiunto e dicendo chiaramente in Procura che se la Banca non avesse svincolato le somme, bloccate a questo punto due volte, avrei fatto un esposto l'indomani. In 24 ore si è sbloccato.

Sugli obiettivi, cons. Cunsolo. Gli obiettivi non cambiano, soprattutto quelli sostanzialmente così importanti da andare in modo trasversale di interesse a tutte le Giunte che si possono fare a Lentini.

Consigliera Cunsolo: ne ha parlato con la sua Giunta?

Sindaco Lo Faro Rosario: sto parlando con lei e le sto dicendo: discariche, ospedali, consumo del suolo, quelle sono le tracce che stiamo seguendo, se sarà diverso l'atteggiamento, il ragionamento, lo vedremo.

Poi dovete decidervi, "sono quieto, sono muto, sono un tiranno", quante personalità ho? Molto probabilmente, invece, non sono né una marionetta di qualcuno, come qualcuno diceva in campagna elettorale, che sarei stato una marionetta, mi pare che i fatti parlino chiaro fin dall'inizio, né sono stato alla fine sotto scacco di qualcun altro, anche più di uno, che pensava forse di poter manovrare per farmi capire che magari mi dovevo poter muovere fino ad un certo punto, attenzione, non per cose particolari, parliamo di obiettivi politici, a scanso di equivoci, così non nascono fraintendimenti su queste cose. Non lo sono nemmeno ora, se è per questo, perché non è nella mia natura essere sotto scacco di qualcuno. Consigliera Cunsolo, il coraggio nella vita si dimostra sempre, mi creda, io non lo devo dimostrare né a me stesso né ad altri. E nemmeno il coraggio di sapersi dimettere se mi devo dimettere, perché la mia vita, la mia storia parla per me. Il coraggio, mi creda, è su tante altre cose e là credo che sia stato messo a prova più che pesante. Quindi su questo argomento, come su altri argomenti come dignità e altro, tanta gente si è permessa il lusso di parlare e di farlo a sproposito. L'ho detto l'altra volta. Lezioni non ne ammetto da nessuno. Poi quando sbaglio, sbaglio, lo ammetto se ho sbagliato, lo contesto quando ritengo di essere dalla parte del giusto, ma non mi sfidate, come non lo farei io con qualcun altro. Evitiamo di farlo, perché tocca altre sfere, manteniamoci sulla politica. Sulla politica le critiche io me le prendo, difficilmente perdo la pazienza, perché questi 80 giorni io non li ho vissuti bene, sfido chiunque a viverli come li ho vissuti io e non sono masochista.

Su Forza Italia. Forza Italia non è in maggioranza, per cui non devo spiegare niente. Quando sarà in maggioranza, se mai lo sarà, si parlerà, si discuterà all'interno della coalizione. Il dialogo quello significa.

Un'altra cosa ancora, l'ultima, sulla Vittorio Veneto. Sulla Vittorio Veneto, relativamente alla quale si è detto che il finanziamento era stato revocato, il finanziamento non è mai stato revocato. Noi abbiamo avuto altre due ispezioni nell'ultimo periodo, ma non soltanto noi, gli ispettori hanno girato tutta la Sicilia, sono venuti e hanno chiesto cosa avessimo fatto per la Vittorio Veneto. Bene, sapete cosa ci hanno detto? Voi su tante cose siete molto più avanti di altri Comuni. E alla fine che cosa è uscito fuori? Una cosa naturale, è uscito fuori che a quel punto hanno concesso il 10% dell'anticipazione. Questa è la storia della Vittorio Veneto. Non dobbiamo dire grazie a nessuno e grazie a tutti contemporaneamente, perché dal momento che il problema che ha Lentini ce l'hanno città come Catania, come Palermo, come tante altre città, è chiaro che le forze politiche tutte quante, non soltanto quelle che sono in maggioranza a Lentini, a 360 gradi si sono mosse in tutta Italia per spiegare bene a qualcuno che i tempi concessi erano talmente contratti che non potevano essere rispettati. Ma poi badate bene, il vero termine è il termine ultimo, perché l'Europa cosa vuole, cosa stanno togliendo? Stanno togliendo, revocando, quei finanziamenti che hanno la certezza che nel 2026 non saranno completati. Quelli stanno togliendo. Gli altri, quelli che non rispettano la prima data di scadenza e poi rispettano la seconda, quelli li stanno mantenendo, giustamente e correttamente.

Consigliera Magnano Agata: lei, Sindaco, però non ha risposto alla mia domanda. Io avevo chiesto chi è che fa parte della "Lega". Lo dobbiamo sapere.

ESCE il Consigliere Marchese Davide. Presenti n.10

Sindaco Lo Faro: io rispondo delle mie dichiarazioni, non posso rispondere delle dichiarazioni che fanno gli altri. Nelle mie dichiarazioni non ho mai parlato della Lega. Non riesco a seguirla, consigliera Magnano.

Consigliera Magnano Agata: neanche io riesco a seguirla e l'ho seguita per due anni. E qua devo dire che veramente è trasformista.

Nell'ultima riunione con il gruppo "Per Lentini" lei ha detto una cosa sacrosanta. Quando hanno detto gli altri del gruppo: "Agata appartiene al gruppo". E lei che cosa ha detto, se lo ricorda che cosa ha detto? "Agata appartiene a sé stessa, ha un cervello e ragiona autonomamente". Ognuno di noi ha le sue disgrazie, a me disgraziatamente è capitato di avere un cervello e per di più funzionante. E non solo, ho pure carattere e personalità. Sono linguaccia, perfida e fumantina. E lei lo sa benissimo.

Sindaco Lo Faro: se lo so perché me lo sta dicendo?

Consigliera Magnano Agata: perché non mi risponde. Poi avevo chiesto anche se le Commissioni devono essere rinominate oppure possono continuare con l'attuale composizione, perché mi era stato detto che ne avremmo parlato.

Presidente Vinci: sarà argomento di valutazione alla prossima riunione dei capigruppo, ma prima devo verificare se vi è la necessità di procedere ad una riformulazione delle Commissioni. E questo mi consenta di verificarlo con gli uffici e con il Segretario Generale.

Consigliera Magnano Agata: benissimo, almeno una risposta l'ho ottenuta. Grazie

Consigliere Greco Cirino: io vorrei dire al Sindaco che quando io lo chiamo in causa lei è qui presente e mi può rispondere, ma lei chiama in causa ex Assessori che non sono qui presenti e non le possono rispondere. E' buona norma politica che se lei ha qualcosa da ridire lo deve fare nei luoghi dove loro possono prendere la parola e possono controbattere a quello che lei afferma, perché io semplicemente le posso dire che quello che dice non corrisponde a nessuna logica e a nessuna verità. Però lei, se di coraggio così si vanta, lo deve fare in una conferenza pubblica con gli Assessori presenti, perché lei ogni volta cerca di sminuire il loro operato. Allora se ha coraggio faccia un confronto e dica le stesse cose che dice qua, in Consiglio comunale, dove loro non ci sono e non si possono difendere. Per quanto riguarda le altre inesattezze che ha detto, voglio precisare che se lei si fosse dimesso forse la città ne avrebbe tratto un vantaggio. Lo sa perché? Perché i progetti del PNRR già sono stati tutti quanti finanziati, non arriveranno altri progetti nel 2026, nel 2026 ci sarà la consegna. Che questo si sappia! Così come si sa pure, e lo sanno tutti i giornali, lei forse non li legge, forse non è abituato alla vita pubblica delle altre città dove si fa politica, il Sindaco di Pachino, di centro-destra, è stato sfiduciato e non per questo hanno perso finanziamenti, anzi è notizia di oggi che il Commissario straordinario ha approvato un finanziamento di 2 milioni di euro coi poteri della Giunta. Quindi tutto questo terrorismo che si cerca di fare, che si perdono finanziamenti non si perde niente perché sono tutti quanti approvati ed è anche stato grazie a tutto il lavoro proficuo che hanno fatto gli Assessori precedenti, a cui lei ancora una volta non riconosce meriti. Questo non la gratifica, perché lei è il Sindaco di questa Amministrazione, dell'Amministrazione che l'ha eletta. Si dimentica ancora una volta dopo aver fatto una disquisizione di quella che era la sua coalizione dicendo che c'erano soggetti di centro-destra, che se ci sono persone che avevano degli ideali li hanno messi al di sopra nell'interesse della città, però con un fatto ben preciso, si sono presentati al cospetto degli elettori, cosa che lei ancora non capisce. Quella coalizione così rappresentata, con tutte quelle anime politiche, che hanno messo al di sopra delle loro ideologie l'interesse prioritario della città, ha presentato un progetto, un programma, e si sono presentati ai cittadini e i cittadini li hanno premiati: "Mi sta bene, amministrate questa città". E lei questo progetto l'ha tradito, lei aveva sottoscritto precisamente che c'erano due Assessori che facevano parte della sua Amministrazione. Se lei doveva fare una revoca, quella revoca doveva passare da una conferenza

della coalizione. Se lei aveva tutti questi fantasmi, se aveva tutte queste preoccupazioni di cospirazione lo faceva presente alla sua coalizione. Questo doveva fare. E lei non l'ha fatto. E oggi ha fatto uno stravolgimento, un ribaltamento, la città non la premierà. Non faccia la faccia dello sprovveduto, di quello che è ingenuo. Ha ragione la consigliera Cunsolo, lei in quella sedia ci vuole restare attaccato, ma questo non le porterà un beneficio se non dal punto di vista economico. Dal punto di vista della dignità, della moralità, del rispetto politico e del giudizio delle persone ormai consolidato su di lei, che ha toccato il fondo, quello resterà tale.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data **17 GEN. 2024**.....

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **17 GEN. 2024** al **01 FEB. 2024**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal **17 GEN. 2024** al **01 FEB. 2024** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma __, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,